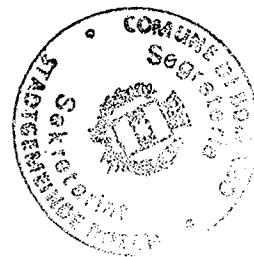


ALLEGATO DEL
GM n° 2338/18737 del 20/08/84



COMUNE DI BOLZANO

GEMEINDE BOZEN

COMUNE DI BOLZANO
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

16 GIU. 1994

GEMEINDE BOZEN
ASSESSORAT FÜR URBANISTIK

Rechtskräftig durch Terminverfall am 08.11.84 (Art. 36/ter des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung).

Entrato in vigore per decorrenza di termini il 08.11.84 (art. 36/ter dell'Ordinamento urbanistico provinciale e successive modifiche).



DER AMTSDIREKTOR
IL DIRETTORE D'UFFICIO

PIANO DI ATTUAZIONE
ZONA DI ESPANSIONE "DRUSO 1"

DURCHFÜHRUNGSPLAN
ERWEITERUNGSZONE "DRUSO 1"

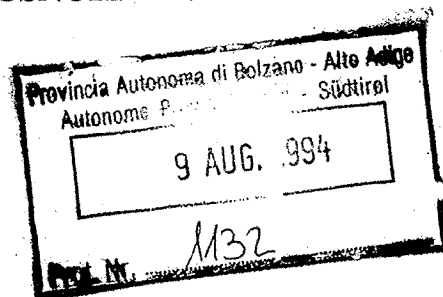
IL SEGRETARIO
COMUNALE SUPPLENTE

DER ERSATZ
GEMEINDESEKRETÄR
(Bruno Giacomelli)

IL SINDACO-DER BÜRGERMEISTER
(dott. Marcello Fener)

RELAZIONE E NORME DI ATTUAZIONE
BERICHT UND DURCHFÜHRUNGSNORMEN

BOLZANO - BOZEN
24 febbraio 1994
1 giugno 1994



KESSTATSCHERNHOF S.r.l.
Via Fago n. 54/A - 39100 BOLZANO
Partita IVA. 01476270218



COMUNE DI BOLZANO

GEMEINDE BOZEN

PIANO DI ATTUAZIONE
DURCHFÜHRUNGSPLAN

DRUSO 1
DRUSUS 1

1.1 OGGETTO DELL'INCARICO

Piano di attuazione elaborato secondo l'Ordinamento Urbanistico Provinciale ed ai sensi della legge di riforma dell'edilizia abitativa agevolata L.P. 20.08.72 n. 15 e successive modificazioni.

1.2 ZONA DI ESPANSIONE DI PROGETTO.

Zona residenziale di espansione di tipo "E" denominata "Druso 1".

1.3 IL COMMITTENTE

Kusstatscherhof Srl, via Fago n. 54/a, 39100 Bolzano

1.4 IL PROGETTISTA

Dott.Arch. Enrico Giovanardi, via Rosmini 89, 39100 Bolzano

1.5 ALLEGATI AL PIANO

Fogli di possesso ed estratti tavolari

5. ELEMENTI DI PIANO.

- Tav.1 estratto PUC e mappa;
- Tav.2 piano quotato ed infrastrutture esistenti;
- Tav.3 piano normativo;
- Tav.4 piano indicativo planivolumetrico;
- Tav.5 piano indicativo interrato;
- Tav.6 urbanizzazione primaria.

1.1 BETREFF DES PLANES.

Durchführungsplan ausgearbeitet nach dem Landesraumordnungsgesetz gemäß Wohnbaureformgesetz Lg. 20.08.72 Nr. 15 und anschließende Abänderungen.

1.2 PROJEKTIERTE ERWEITERUNGSZONE.

Wohnbauzone Typ "E", genannt "Drusus 1".

1.3 AUFTRAGGEBER

Kusstatscherhof Srl, Fagostraß n. 54/a, 39100 Bozen

1.4 PROJEKTANT

Dott.Arch. Enrico Giovanardi, via Rosmini 89, 39100 Bolzano

1.5 ANLAGEN

Besitzbögen und Rundbuchauszüge.

5. BESTANDTEILE DES PLANES.

- Blatt 1 B.L.P.- u. Mappen-Auszug;
- Blatt 2 Quotenplan u. bestehende Infrastrukturen;
- Blatt 3 Rechtsplan;
- Blatt 4 Baumassenvorschlag;
- Blatt 5 Baumassenvorschlag Tiefgeschosse;
- Blatt 6 Erschließungsplan.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premesse
2. Generalità e criteri di pianificazione
3. Descrizione della zona e dati urbanistici
4. Opere di urbanizzazione
5. Dati catastali

1. PREMESSE.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 6277 del 21.12.1993 è stata approvata la modifica al Piano Urbanistico Comunale concernente l'individuazione di una zona residenziale di espansione tipo "E" denominata "Drusus 1" per la quale è prevista la realizzazione mediante Piano di Attuazione elaborato secondo l'ordinamento urbanistico provinciale ed ai sensi della legge di riforma dell'edilizia abitativa agevolata L.P. 20.08.1972 n. 15 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Architetto è incaricato della elaborazione del Piano di Attuazione che risulta di "iniziativa privata" in ottemperanza dell'art. 19 della legge di riforma sopracitata.

La zona di espansione ha una superficie complessiva di m^2 5.406 nella quale è possibile realizzare una cubatura complessiva massima di m^3 16.218 di cui già esistenti m^3 1.073.

ERLÄUTERENDE PROJEKTDARSTELLUNG

1. Vorbemerkungen
2. Allgemeine Bedingungen und Planungskriterien
3. Beschreibung der Zone und urbanistische Daten
4. Städtebauliche Massnahmen
5. Katastendaten.

1. VORBEMERKUNGEN.

Mit Beschluß Nr. 6277 des Landesauschusses vom 21.12.1993 ist die Änderung des Bauleitplans zur Bestimmung eines erweiterten Wohngebietes vom Typ "E" mit der Bezeichnung "Drusus 1" angenommen worden; die Verwirklichung soll durch Anwendungsplan entsprechend der Landesstädtebauordnung und im Sinne des Reformgesetzes zur Förderung des Wohnbaus L.G. 20.08.1972 Nr. 15 und anschließende Änderungen erfolgen.

Der unterfertigte Architekt ist mit der Erstellung des Anwendungsplanes beauftragt, welcher in Befolgung von Art. 19 des oben zitierten Reformgesetzes als "Private Initiative" erscheint.

Die Erweiterungszone weist eine Gesamtfläche von $5.406 m^2$ auf, auf der sich ein maximaler Gesamtrauminhalt von $16.218 m^3$, davon $1.073 m^3$ jetziger Bestand, realisieren läßt.

2. GENERALITA' E CRITERI DI PIANIFICAZIONE

La zona residenziale di espansione Druso 1 ha una densità edilizia di $3 \text{ m}^3/\text{m}^2$.

Il criterio informatore del piano è costituito dalla organizzazione di un tessuto urbanistico "di continuità" a quello previsto nel Piano Dasser definito dalla individuazione di isolati urbani attestati sull'asse di Viale Druso.

Le scelte progettuali di fondo si possono riassumere in sintesi:

- Continuità con il Piano Dasser nelle scelte tipologiche;
- Disposizione planimetrica attorno ad uno spazio aperto a quadrato, concepito come una piazza verde in collegamento ideale con il passaggio pedonale ortogonale a via Druso;
- Il numero dei piani viene ridotto ad un massimo di quattro oltre al piano terra;
- Riduzione del traffico di accesso utilizzando le strade già esistenti (Stradella dei Prati, via Capri) o già previste nell'adiacente Piano Dasser.

Dalle strade di bordo si accede ai piani interrati mediante rampe veicolari a norma. Sono previsti inoltre parcheggi in superficie lungo il prolungamento di Via Capri.

Gli spazi verdi interni all'isolato risultano completamente "pedonali": il verde è riservato in parte ai giardini privati in aderenza ai fronti interni, in parte ai giardini ad uso comune per il gioco dei bambini e la ricreazione.

2. ALLGEMEINE BEDINGUNGEN UND PLANUNGSKRITERIEN.

Das erweiterte Wohngebiet "Drusus 1" weist eine Bebauungsdichte von $3 \text{ m}^3/\text{m}^2$ auf.

Als wichtigstes Kriterium ist dem Plan die Organisation einer städtebaulichen Struktur "der Kontinuität" mit dem im Dasserplan vorgesehenen zugrunde gelegt, die sich aus der Bestimmung von Gebäudeblock-einheiten entlang der Achse Drususallee ergibt.

Die grundsätzlichen Planungsentscheide lassen sich wie folgt zusammenfassen:

- Kontinuität mit dem Dasserplan in der Auswahl der Typologie
- Planimetrische Anordnung um eine große quadratische Grünfläche in idealer Verbindung mit dem Fußgängerweg, der sich rechteckig an die Drususstraße anschließt;
- Die Anzahl der Stockwerke wird über dem Erdgeschoß mit 4 vorgesehen;
- Verkehrsberuhigung durch die Verwendung der bereits bestehenden Straßen (Wiesenweg, Capristraße) oder den anliegendem Dasser-Plan bereits vorgesehen Straßen.

Von den äußeren Straßen gelangt man zu den Untergeschossen über reguläre Fahrzeugauffahrten. Entlang der Capristraße sind die Besucherparkplätze vorgesehen.

Die begrünten Flächen im Inneren des Areals sind vollständig als Fußgängerzone geplant: ein Teil der Grünfläche ist für die an die Innenfassaden anschließenden Privatgärten bestimmt, ein weiterer Abschnitt ist für die Gartennutzung der Allgemeinheit, als Kinderspielplatz und Ruheraum vorgesehen.

3. DESCRIZIONE DELLA ZONA E DATI URBANISTICI

La zona denominata "Drusol" è delimitata ad Est dalle costruzioni limitrofe a Via Capri, a Sud dal prolungamento di via Capri, ad ovest, Nord-Ovest dalla Stradella dei Prati ed a Nord da un confine.

Il piano elaborato prevede in primo luogo la realizzazione di una nuova viabilità veicolare e pedonale a carattere residenziale, di contorno all'isolato di nuova formazione.

Gli interventi edilizi proposti prevedono la realizzazione di unità estremamente compatte ed omogenee.

Sarà possibile realizzare mediamente 23 alloggi per l'edilizia agevolata e 31 alloggi per l'edilizia privata con un totale di almeno 104 posti macchina.

Con l'insediamento in linea vengono proposti ripetutamente gruppi di scale che comprendono due o tre alloggi per piano con prevalenza di soluzioni ad "alloggio passante".

La sistemazione plani-altimetrica dei nuovi terreni (quota zero di campagna) risulterà sopraelevata di circa 1 metro rispetto al piano stradale del prolungamento di via Capri.

L'impostazione della nuova quota del terreno è così motivata:

- opportunità di ricavare due piani interrati per consentire la realizzazione di un adeguato numero di posti macchina a vantaggio del verde a terrapieno,
- rispetto del vincolo imposto dalla L.P. G.P. 5922 del 17.10.83 che prescrive il limite massimo di scavo a 6,00 m. di profondità,
- necessità di evitare introspezione per le abitazioni previste al piano terreno che si affacciano sulle strade, migliorandone inoltre il rapporto tra spazio pubblico, veicolare, pedonale e parcheggio, e quello privato abitativo attraverso elementi costruttivi e di arredo vegetale e floreale; questa soluzione consentirà inoltre di migliorare con rampe più brevi gli accessi ai piani interrati.

3. BESCHREIBUNG DER ZONE UND URBANISTISCHE DATEN

Die als "Drusus 1" bezeichnete Zone wird östlich von der Randbebauung der Capristraße und südlich von der Verlängerung der Capristraße, westlich und nordwestlich von der Wiesenweg und nördlich lediglich von einer Besitzgrenze beschränkt.

Der erstellte Plan sieht in erster Linie die Verwirklichung neuer, auf Wohngebiete zugeschnittenen Fahrzeug- und Fußgängerwege vor, die ausserhalb der erbauenden Häuserblöcke herumgeführt werden.

Die vorgeschlagenen Bauvorhaben sehen die Verwirklichung von sehr kompakten und homogenen Einheiten vor.

Mit dem Reihenhausbau werden Gruppen von Treppenhäusern vorgesehen, die immer zwei oder drei Wohnungen pro Stockwerk einschließen, wobei Lösungen mit Wohnungen, deren Räume nicht nur einseitig ausgerichtet sind, bevorzugt werden.

Das Höhenniveau der neuen Grundstücke (Landquote Null) wird etwa 1 Meter über dem Fahrbahnbelag der Verlängerung der Capristraße liegen.

Diese Ausrichtung für die Neulandquote ist begründet durch:

- die Nützlichkeit einer Lösung, die zwei Untergeschosse vorsieht, um eine ausreichende Anzahl an Parkplätzen zur Verfügung zu stellen, zugunsten eines ganzflächigen Grüns des Erddamms,
- Beachtung der Auflage des L.G. L.A. 5922 vom 17.10.83, welches die Aushubtiefe auf ein Maximum von 6,00 m festlegt,
- die Notwendigkeit, das Einsehen in die zur Straße liegenden Erdgeschoßwohnungen zu verhindern, wobei außerdem das Verhältnis zwischen öffentlichem, für den Fahrzeug- und Fußgängerverkehr bestimmten, dem Park- und dem privaten Wohnraum mittels Grünbepflanzungselementen verbessert wird; zudem wird durch kürzere Aufgänge der Zugang zu den Untergeschossen verkürzt.

I percorsi interni ortogonali alle reti, meglio evidenziati a quota inferiore rispetto al terreno vegetale di nuova impostazione serviranno inoltre a definire i diversi spazi, destinati alle attività comuni ed in particolare ai collegamenti con le aree per il gioco dei bambini nel rispetto del rapporto di legge non inferiore al 20% dell'area non edificata.

Sono inoltre previsti gli spazi a verde di pertinenza esclusiva degli alloggi al piano terra in alternativa ai balconi.

I volumi e le superfici sono in sintesi meglio definiti dalla tabella riassuntiva allegata.

4. OPERE DI URBANIZZAZIONE

Questa zona di espansione necessita solo di minime opere di urbanizzazione pubbliche. Essa infatti è servita dalle infrastrutture previste dal Piano di Attuazione Dasser.

E' necessario solamente il marciapiede nord del prolungamento di via Capri.

5. DATI CATASTALI:

Comune catastale Gries, Comune ammin. di Bolzano, Foglio di mappa n. 25, P.F. 2008/1, P.Ed. 352.

Die internen rechtwinklig verlaufenden Wege, besser hervorgehoben durch ihr niedrigeres Niveau im Vergleich zum neu eingerichteten, bepflanzten Terrain, werden zur Kenntlichmachung der verschiedenen Räume dienen, die, unter Berücksichtigung des gesetzlich vorgeschriebenen Anteils von nicht weniger als 20% der unbebauten Fläche, für die Aktivitäten der Allgemeinheit und im besonderen zur Vernetzung mit den Kinderspielplätzen dienen.

Es sind außerdem Grünflächen zur exklusiven Nutzung der Erdgeschoßwohnungen vorgesehen, als Alternativlösung zu den Balkonen.

Die Rauminhalte und Flächen sind in der Zusammenstellung besser aus den folgenden Tabellen ersichtlich, die nach "Bebauungsbereichen" eingeteilt sind.

4. STÄDTEBAULICHE MASSNAHMEN

Diese Erweiterungszone benötigt nur wenige Erschliessungsmassnahmen. Die Zone bedient sich nämlich von den Infrastrukturen der angrenzenden "Dasser Erweiterungszone".

Der einzige Eingriff ist die Realisierung eines Gehsteiges entlang der Nordseite der Verlängerung der Capristraße.

5. KATASTERDATEN:

Katastralgem. Gries, Verwaltungsgemeinde Bozen, Mappenblatt Nr. 25, G.P. 2008/1, B.P. 352.

ART. 1.3: MODIFICATO CON DELIBERA GIUNTA

COMUNALE NR. 5420/45458 DEL 02.12.1998

- ritenuto di modificare l'art. 1.3 Limite di edificabilità 1 delle norme di attuazione del piano di attuazione "Druso 1" apportando la seguente modifica "... omissis... Non è concesso oltrepassare detto limite ad eccezione dei balconi, delle coperture che potranno sporgere di m.1,80 con relative divisorie e setti";

In der Erwägung, Art. 1.3 Verbaubarkeitsgrenze 1 der Durchführungsbestimmungen des Durchführungsplans "Drusus 1" folgendermaßen abzuändern:"...omissis... Es ist verboten, besagte Grenze zu überschreiten, mit Ausnahme der Balkone und der Dächer, die um 1,80 m samt den entsprechenden Trenn- und Scheidewänden herausragen können";

NORME DI ATTUAZIONE

1. VINCOLI DEL PIANO NORMATIVO.

Quanto indicato nella tavola del Piano Normativo ha carattere vincolante.

1.1 Confine di zona.

Indica il limite dell'area interessata al Piano di Attuazione.

1.2 Delimitazione ambiti.

Tutta la zona residenziale "E" Druso 1 è suddivisa in ambiti progettuali che sono definiti dalle rispettive linee di delimitazione. All'interno dell'ambito progettuale deve valere un concetto architettonico unitario.

La minima unità d'intervento deve corrispondere con i futuri limiti della proprietà.

1.3 Limite di edificabilità 1.

Detto limite definisce l'area entro la quale possono erigersi gli edifici.

E' concesso un arretramento qualsiasi verso l'interno del contenitore a beneficio delle aree scoperte.

Non è concesso di oltrepassare detto limite ad eccezione dei balconi, delle coperture che potranno sporgere di m 1,50 con relative divisorie e setti.

1.4 Demolizioni.

Ove indicato dal piano vincolante, le demolizioni devono essere effettuate. La licenza d'uso per le parti recuperate con gli interventi concessi, verrà rilasciata a demolizione effettuata

1.5 Rampa d'accesso.

Essa è vincolante in riferimento al fronte sul quale insiste ma non come effettivo posizionamento che può essere variato.

DURCHFÜHRUNGSNORMEN

1. GESETZLICHE BINDUNGEN DES RECHTSPLANES.

Die Angaben des Rechtsplanes sind bindend.

1.1 Zonengrenze.

Bezeichnet die Grenze des Durchführungsplanes.

1.2 Abgrenzung der Bereiche.

Die gesamte Wohnbauzone "E" Druso 1 ist in Projektbereiche eingeteilt. Die Projektbereiche sind durch die entsprechenden Begrenzungen definiert. Innerhalb eines Projektbereiches muß ein einheitliches architektonisches Konzept gelten.

Die Mindesteinheit muß mit den zukünftigen Grenzen des Grundbesitzes übereinstimmen.

1.3 Baugrenze 1.

Besagte Grenze bezeichnet das Gebiet, innerhalb dessen die Gebäude errichtet werden können.

Ein beliebiges Zurückversetzen (nach dem Inneren des Behälters) ist zugunsten der unbedeckten Flächen jederzeit möglich.

Es ist nicht erlaubt, diese Grenze zu überschreiten, mit Ausnahme der Balkone und der Überdachungen, die bis zu 1,50 m hinausragen dürfen, mit dazugehörigen Trennungen und Scheidewänden.

1.4 Abbruch.

Wo vorgesehen, ist der Abbruch zwingend. Die Benutzungsgenehmigung für die Wiedergewinnungseinheit wird erst nach durchgeführtem Abbruch erteilt.

1.5 Einfahrtsrampe.

Die Einfahrtsrampe ist festgelegt in bezug auf die Seite, an der sie liegt, aber nicht als effektive Lage, die verändert werden kann.

1.6 Zone di verde comune.

Esse vengono progettate e definite contestualmente alla concessione.

Per verde s'intendono le aree da sistemare a prato rasato con l'eventuale inserimento di arbusti floreali e piante anche ad alto fusto sia su costruzioni interrato che non.

1.7 Quota livello d'ingresso.

Essa determina la quota del livello d'ingresso e/o del piano terreno. Nell'ambito del verde naturale la quota del terreno può essere rialzata fino ad un massimo di 1,50 m per garantire una migliore qualità abitativa del piano terreno.

I punti relativi alle quote indicate sono quelli contenuti nel rilievo. Essi valgono come riferimento; la quota viene comunque definita dall'Ufficio Tecnico del Comune.

1.8 Numero consentito dei piani

E = piano terra o rialzato
1-4 = numero dei piani ammissibili

Corpi tecnici sporgenti dal tetto o copertura non entrano nel computo dei piani.

2. SEZIONE TIPO.

Le sezioni tipo definiscono in modo schematico i limiti massimi dei contenitori in corrispondenza delle sezioni definendone l'andamento ed i salti di quota del numero dei piani consentiti.

Oltre a tali limiti sono concesse le sporgenze dei corpi tecnici ed abbaini.

I vincoli previsti sono definiti nella legenda della tavola vincolante.

1.6 Gemeinschaftliche Grünflächen.

Diese müssen mit der Zulassung geplant und definiert werden.

Mit Grünzonen sind die Flächen gemeint, die begrünt werden müssen, eventuell auch mit blühenden Büschen, mit Pflanzen und mit Bäumen, sowohl auf der Überdachung der Tiefgeschosse als auch auf nicht unterhöhltem Boden.

1.7 Quote der Eingangsebene.

Gibt die Quote der Eingangsebene und/oder des Erdgeschosses an. Im Rahmen des "Naturgrüns" kann die Quote des Bodens bis zu 1,5 m erhöht werden, um eine bessere Wohnqualität des Erdgeschosses zu gewährleisten.

Die Höhenbezugspunkte zu den angegebenen Quoten sind die des Höhenschichtenplanes. Diese gelten als Richtlinien; die Quote wird in jedem Fall vom Gemeindebauamt festgelegt.

1.8 Zulässige Stockwerkanzahl

E = Erdgeschoß oder Hochparterre
1-4 = zulässige Stockwerkanzahl

Die technischen Aufbauten, die das Dach überragen, werden in der Berechnung nicht berücksichtigt.

2. TYPENSCHNITT.

Die Schnitte definieren schematisch die Bindungen in den Höchstgrenzen der Behälter, in Verbindung mit dem Abschnitt, indem sie den Verlauf und die Höhengänge der zugelassenen Stockwerke festlegen.

Abgesehen von diesen Beschränkungen ist das Hervorragen der technischen Volumen und der Dachgauben erlaubt. Die vorgesehenen Verpflichtungen sind in der Legende des Rechtsblattes dargelegt.

3. OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Esse consistono nell'intubazione del canale che corre lungo il confine nord della zona di ampliamento, e nella realizzazione del marciapiede lungo il prolungamento di via Capri con l'illuminazione ed i parcheggi annessi e nell'allestimento dell'area riservata al gioco bambini.

4. ALTEZZA DEGLI EDIFICI.

L'altezza degli edifici dipende dal numero dei piani edificabili.

Oltre a tale limite sono consentiti i corpi tecnici sporgenti come pure le pendenze tecniche dei tetti.

5. PREVENZIONE ANTINCENDIO.

Alla presentazione dei progetti esecutivi va allegato il preventivo benestare rilasciato da parte dell'Ispettorato Provinciale Antincendi.

6. PIANI INTERRATI.

Gli interrati non sono vincolanti e possono essere progettati liberamente. La loro copertura dovrà essere protetta da terreno vegetale secondo l'art. 19 del Regolamento Edilizio del Comune di Bolzano come variato con deliberazione commissariale n. 1973.

7. PARCHEGGI.

La concessione edilizia può essere concessa soltanto se all'interno dell'ambito progettuale viene garantita una superficie di parcheggio interrata conforme a quanto richiesto dalle Norme del Piano Urbanistico Comunale.

Sono previsti due piani interrati.

3. ERSCHLIEßUNGSARBEITEN.

Diese bestehen aus der Einleitung des Kanales längs der Nordgrenze der Erweiterungszone, aus der Realisierung des Bürgersteiges längs der Verlängerung der Capristraße mit Beleuchtung und angeschlossenen Parkplätze und aus der Einrichtung der Fläche für Kinderspiele.

4. HÖHE DER GEBÄUDE.

Die Höhe der Gebäude hängt von der Anzahl der zu errichtenden Stockwerke ab.

Über diese Höhe hinaus sind hervorragende technische Volumen und die technischen Neigungen der Dächer zugelassen.

5. BRANDVERHÜTUNG.

Der Vorlegung der Ausführungsprojekte wird das vorhergehende Gutachten beigelegt, das von seiten des Provinzinspektorats zur Brandverhütung erlassen wird.

6. TIEFGESCHOSSE.

Die unterirdischen Stockwerke sind nicht bindend und können frei entworfen werden. Die diesbezügliche Abdeckung muß mit Naturboden geschützt werden, gemäß dem Artikel 19 der Bauordnung der Gemeinde Bozen, abgeändert mit Beschluß Nr. 1973.

7. PARKPLÄTZE.

Die Baukonzession kann nur erhalten werden, wenn im Projektbereich zumindest eine den Vorschriften des Bauleitplanes entsprechende unterirdische Parkfläche garantiert wird.

Es sind zwei Tiefgeschosse vorgesehen.

PREVENTIVO DI MASSIMA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Intubazione di canale in condotta interrata in cemento ø500 mm, compreso massetto continuo di posa, sigillatura nei giunti in malta di cemento, raccordi, scavi e reinterri, ml 150 a Lit 180.000 Lit. 27.000.000

Tratto di marciapiede da ml 1.50 con parcheggi annessi da ml 4.50 lungo il prolungamento di via Capri, ml 130 a Lit 450.000 Lit 58.500.000

Illuminazione stradale pubblica pali altezza ml 4.00 n.6 x Lit 2.350.000 Lit 14.100.000

Attrezzatura area gioco bambini ed installazione Lit 50.000.000

Imprevisti 10% Lit 14.960.000

Totale Lit 164.560.000

=====

KOSTENVORSCHLAG DER URBANISATIONS-KOSTEN

Einleitung eines Kanales in eine unterirdische Abflußleitung aus Beton, ø500 mm, mit durchlaufender Verlegungsbetonsohle, Verfugen der Stöße mit Zementmörtel, eventuelle Anschlüsse, Erdaushube und Verfüllungen ml 150 a Lit 180.000 Lit. 27.000.000

Gehsteig m 1.50 und Parkfläche m 4.50 entlang der Verlängerung der Capristraße, ml 130 x Lit 450.000 Lit 58.500.000

Öffentliche Straßenbeleuchtung Lichtmasten Höhe m 4.00 Nr.6 x Lit 2.350.000 Lit 14.100.000

Einrichtung der Fläche für Kinderspiele Lit 50.000.000

Unvorgesehenes 10% Lit 14.960.000

Insgesamt Lit 164.560.000

=====

^a PT	^b Particella	^c PROPRIETARIO	^d Superficie catastale	^e Superficie rilevata	^f Superficie in Zona di Espansione	^g Cubatura lorda di Zona	^h Cubatura esistente	ⁱ Cubatura da demolire	^j Cubatura massima realizzabile	^k Ampliamento cubatura esistente	^l Cubatura Agevolata	^m Cubatura Privata
PT	Pazelle	EIGENTÜMER	Kataster- fläche	Aufgenom- mene Fläche	Fläche innerhalb der Erweiterungs zone	Brutto Kubatur der Zone m³/m² 3	Bestehende Kubatur	Abzubre- chende Kubatur	Hochstzu- lässige Kubatur	Erweiterung der bestehenden Kubatur	Geförderte Kubatur 45%	Private Kubatur 55%
1088/II	.352	KUSSTATSCHERHOF SH	86	147	147	16.218	1.073	1.073	16.218	268,275	6.694,48	9.523,52
1088/II	2008/1	KUSSTATSCHERHOF SH	8.876	9.050	5.269	16.218	1.073	1.073	16.218	268	6.694	9.524
TOTALI (arrotondati) - (abgerundete) GESAMTWERTE			8.962	9.197	5.406	16.218	1.073	1.073	16.218	268	6.694	9.524

* la volumetria preesistente, aumentata del 25%, non è considerata ai fini del riparto, anche se destinata a demolizione (L.P. 20 agosto 1972, n.15, art. 16 e art.18);
 * Die bestehende Kubatur, um 25% erhöht, ist nicht in der Aufteilung anzunehmen,
 auch wenn sie dem Abbruch vorbestimmt ist (L.G. 20 August 1972, Nr.15, Art. 16 u. Art.18);